



**PROVVEDIMENTO PER L'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART 1,  
COMMA 516, LEGGE 208/2015 E S.M.I.  
ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIAL-UP COMMUTATO  
AD ADDEBITO RIPARTITO SUL NUMERO 848582006**

**(AD17\_100\_AUT DEROGA)**

**PREMESSE**

Viste le motivazioni di cui all'Allegato 1 "Motivazioni dell'approvvigionamento", ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (cd. Codice dei Contratti), si rende necessario procedere all'acquisizione del *Servizio di raccolta dial-up commutato ad addebito ripartito sul numero 848582006* dalla società Wind Tre S.p.A., per il periodo dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2017, per un importo stimato in Euro 1.700,00 (oltre oneri di legge, inclusi oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro 0,00).

Con riferimento all'oggetto dell'approvvigionamento in questione, va rilevato che:

- la Legge 208/2015 e s.m.i. (Legge di Stabilità 2016), all'art. 1, comma 512 pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. elenco ISTAT) l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip S.p.A. o soggetti aggregatori, ivi comprese le Centrali di committenza regionali;
- in assenza di atti normativi di natura interpretativa circa le modalità di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 512 a 517 della norma sopra richiamata, si ritiene di dover prevedere, quantomeno in via prudenziale, l'applicazione delle suddette disposizioni anche al CSI-Piemonte, il quale, sulla base dell'atto di indirizzo assunto dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2016, ha quindi conformato il proprio iter autorizzativo per gli acquisti IT a quanto disposto dall'art. 1, commi da 512 a 516, della Legge 208/2015 e s.m.i..

Poiché l'approvvigionamento in questione si configura come acquisto ICT, le competenti strutture consortili hanno proceduto ad effettuare l'istruttoria richiesta dalla normativa sopra menzionata (i cui esiti sono riportati nell'Allegato 1 "Motivazioni dell'approvvigionamento" e costantemente monitorati) a fronte della quale è stato possibile appurare che nel caso di specie ricorrono le condizioni per procedere in deroga agli obblighi di cui all'art. 1, commi 512 e 514 della Legge 208/2015 e s.m.i., in quanto alla data odierna:

- ✓ con riferimento ai cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione avente ad oggetto il servizio oggetto del presente appalto;
- ✓ per quanto concerne il canale Consip del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", dalla consultazione del catalogo pubblicato nel relativo portale ([www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)), in particolare per i

servizi della categoria "ICT 2009" che qualifica i fornitori ICT sulla piattaforma, non è risultato presente il servizio oggetto d'appalto.

Alla luce di quanto sopra esposto, trova applicazione quanto previsto all'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in relazione a cui si evidenzia quanto segue.

La Società Wind Tre S.p.A. (già Wind Telecomunicazioni S.p.A.) dispone delle necessarie competenze per l'adeguato svolgimento del servizio. Il Fornitore dispone di una tariffa "flat" per il "chiamato" (il CSI Piemonte) indipendentemente dal numero di minuti di durata della connessione, che consente una migliore gestione del servizio rispetto ad una modalità "a consumo", con un costo al "chiamante" variabile in funzione della durata, pari al costo di una telefonata urbana e l'attribuzione al "chiamato".

Poiché il servizio verrà dismesso entro il 30 giugno 2017 il passaggio ad altro Fornitore per l'erogazione delle attività in oggetto comporterebbe il rischio di non garantire la continuità dei servizi, con conseguente disservizio per gli utenti esterni.

Pertanto, vista la normativa in materia di appalti pubblici, considerato tutto quanto sopra, tenuto conto della qualità della prestazione erogata nel corso del precedente rapporto contrattuale e del grado di soddisfazione relativo ai servizi erogati, nonché della diseconomicità di un eventuale cambio di Fornitore in termini di costi/benefici, si ritiene sussistano le condizioni per procedere mediante affidamento diretto alla Società Wind Tre S.p.A. (già Wind Telecomunicazioni S.p.A.), operatore economico uscente, prescindendo dalla richiesta di pluralità di preventivi.

Osservato inoltre che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 516 della succitata Legge, la suddetta deroga deve essere motivatamente autorizzata dall'organo di vertice amministrativo del Consorzio;
- sulla base dell'atto di indirizzo assunto dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2016, visto l'importo dell'affidamento in oggetto, l'autorizzazione all'acquisto in deroga di tale approvvigionamento è di competenza del Direttore Generale;

considerato tutto quanto sopra, il Direttore Generale, accertata la fondatezza degli esiti dell'istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i. e fatte proprie le risultanze della stessa:

- autorizza il CSI-Piemonte, ex art. 1 comma 516 della Legge 208/2015 e s.m.i., a procedere all'acquisizione del *Servizio di raccolta dial-up commutato ad addebito ripartito sul numero 848582006*, per il periodo dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2017, in deroga agli obblighi di cui all'art.1, commi 512 e 514 della Legge 208/2015 e s.m.i. in quanto, come dettagliato nell'istruttoria condotta dalle competenti strutture del Consorzio alla data odierna:

- ✓ con riferimento ai cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione avente ad oggetto il servizio di manutenzione delle licenze Bentley, oggetto del presente appalto;
  - ✓ per quanto concerne il canale Consip del “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)”, dalla consultazione del catalogo pubblicato nel relativo portale ([www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)), in particolare per i servizi della categoria “ICT 2009” che qualifica i fornitori ICT sulla piattaforma, non è risultato presente il servizio oggetto d'appalto.
- nelle more della definizione, da parte dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AGID) e dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), delle modalità con cui ottemperare agli obblighi di comunicazione di cui all’art. 1, comma 516, della Legge 208/2015 e s.mi. circa gli acquisti in deroga disciplinati dal comma stesso, demanda alle competenti strutture del Consorzio tutte le azioni funzionali ad ottemperare al suddetto vincolo informativo, in via cautelativa, anche per il presente approvvigionamento.

Si allega:

- Motivazioni dell’Approvvigionamento della Direzione Datacenter (Allegato 1)

Torino, 5.04.2017

  
Il Direttore Generale  
FIRMATO IN ORIGINALE  
(Ferruccio Ferranti)

